

prot./n	data	intestataro	Sintesi dei contenuti	Parere
determinazione dirigenziale n. 399	21.02.17	Provincia di Monza e della Brianza	<p>Si prende atto dell'entrata in vigore del Nuovo Documento di Piano, che rinviava alla Variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi il recepimento delle prescrizioni indicate dalla Provincia di Monza e della Brianza con determinazione dirigenziale n. 2350 del 10.10.2014 in sede di valutazione di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Nel richiamare integralmente tale determinazione, si evidenziano talune mancanze rispetto al recepimento dei cosiddetti "contenuti minimi" stabiliti dal PTCP vigente, nonché la necessità di provvedere a ulteriori rettifiche e integrazioni.</p> <p>Di seguito la disamina di tutti gli aspetti considerati critici ai fini dell'espressione del parere di compatibilità con il PTCP.</p> <p>Paragrafi: 3.1 Classificazione viabilistica e infrastrutture per la mobilità 3.2 Sistema paesaggistico ambientale 3.3 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico</p> <p>Si rileva una discrepanza tra la classificazione gerarchica della rete viabilistica operata dal PTCP e quella contenuta negli atti di Variante; poiché il tema in oggetto ha natura di "contenuto minimo" del PTCP, da recepire obbligatoriamente all'interno degli strumenti di pianificazione comunali, si ritiene necessario l'adeguamento della classificazione di cui sopra in coerenza con la tavola 12 del PTCP.</p> <p>Si segnala che il tratto di recente realizzazione relativo al bypass a sud-ovest del centro urbano dovrà essere classificato quale strada di rilevanza sovralocale.</p> <p>Si ribadisce, come già espresso in sede di valutazione di compatibilità del Nuovo Documento di Piano, la carenza di studi e verifiche relativi alla sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete della mobilità; pur prendendo atto dell'introduzione di una specifica direttiva volta a recepire le richieste del parere provinciale in detto procedimento, si evidenzia l'assenza dello studio che il Documento di Piano dovrebbe prevedere "antecedentemente all'avvio del procedimento per la pianificazione attuativa".</p> <p>Si ribadisce, pertanto, la necessità di redazione di tale studio evidenziando che gli elaborati di Piano non affrontano il tema della mobilità in modo compiuto.</p> <p>Analogamente, anche il tema dei servizi risulta trattato in modo riduttivo; si segnala, a riguardo, l'esistenza del progetto "Moving Better" quale riferimento per</p>	Si prende atto di quanto espresso provvedendo, in riferimento a quanto prescritto in forma di condizione alla compatibilità con il PTCP, alle modifiche e integrazioni descritte nei punti a seguire.

		<p>l'implementazione di azioni sulla mobilità sostenibile.</p> <p>Si ritiene che non siano state effettuate le dovute valutazioni in merito alla compatibilità logistica, infrastrutturale, urbanistica, ambientale e paesaggistica delle possibilità di intervento sugli insediamenti di tipo produttivo introdotte dalla Variante</p> <p>Si segnala che le aree oggetto della formale approvazione della nuova perimetrazione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale Rio Vallone costituiscono parte della Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica del PTCP, ai sensi dell'art. 36.1; si ritiene pertanto necessaria una restituzione cartografica coerente.</p> <p>Pur evidenziando la presenza, all'interno della disciplina del Piano delle Regole, del tema degli Ambiti di Interesse Provinciale, si segnala la necessità di esplicitare che eventuali interventi di consumo di suolo su detti ambiti sono assoggettati alle misure di compensazione previste dal PTCP; si ritiene inoltre necessario integrare le norme di Piano specificando la prevalenza della disciplina del PTCP in merito alle aree che ricadono in detti ambiti.</p> <p>Si segnalano talune discrasie tra la rete ciclopedonale indicata dal Piano e i contenuti del Piano Strategico Provinciale della Mobilità Ciclistica (PSMC); si evidenzia che il PSMC costituisce fondamentale riferimento per i Comuni e deve essere correttamente recepito.</p> <p>Sebbene si riconosca, all'interno degli atti di Variante, l'individuazione degli Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), si ritiene che talune situazioni relative alla sovrapposizione degli stessi con insediamenti esistenti siano state interpretate in modo non corretto: trattasi di aree già edificate per fini agricoli, che contrastano con i criteri assunti dal PTCP per l'individuazione degli AAS. L'inclusione deve essere considerata, pertanto, errore materiale.</p> <p>La valutazione di compatibilità al PTCP è condizionata a quanto segue:</p> <p>a. aggiornamento del perimetro del PLIS Rio Vallone così come risultante da DDP n. 13 del 22.02.2016;</p> <p>b. inclusione delle aree contenute nel suddetto PLIS all'interno delle Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica del PTCP;</p> <p>c. integrazione della disciplina del Piano delle Regole al fine di garantire il recepimento dell'art. 34 delle norme del PTCP in</p>	<p>a. si provvede all'aggiornamento del perimetro del PLIS così come approvato con DDP n. 13 del 22.02.2016, precisando che la fonte primaria di riferimento è rappresentata da detto decreto;</p> <p>b. si provvede ad includere le aree del PLIS, coerentemente perimetrate in recepimento del punto precedente, tra le aree del territorio comunale ricadenti nella Rete Verde di Ricomposizione Paesaggistica;</p> <p>c. si segnala che la disciplina del Piano delle Regole già recepisce le disposizioni di cui all'art. 34 delle norme del</p>
--	--	---	---

		<p>caso di mancata attuazione delle previsioni vigenti;</p> <p>d. rettifica degli ambiti agricoli di interesse strategico attraverso lo stralcio delle aree corrispondenti a <i>insediamenti esistenti</i>, in quanto effettivamente riconoscibili quali errori materiali ai sensi dell'art. 7.3 delle norme del PTCP;</p> <p>e. adeguamento degli atti di PGT rispetto alla classificazione gerarchica e funzionale della viabilità di rilevanza e conseguente coerenza della disciplina con riferimento a fasce di rispetto stradale, corridoi di salvaguardia, accessi laterali e intersezioni;</p> <p>f. redazione di uno studio di valutazione della sostenibilità dei carichi urbanistici sulla rete delle mobilità e sui livelli di servizio delle principali strade coinvolte;</p> <p>g. miglior approfondimento dei contenuti minimi relativi al tema dell'accessibilità;</p> <p>h. verifica di coerenza rispetto ai contenuti del Piano Strategico provinciale della Mobilità Ciclistica (PSMC);</p>	<p>PTCP, tuttavia si provvede a specificare la coerenza del suddetto articolo in caso di mancata attuazione delle previsioni vigenti;</p> <p>d. si provvede allo stralcio delle aree corrispondenti a <i>insediamenti esistenti</i> classificate dal PTCP quali ambiti agricoli strategici; si provvede altresì, per coerenza, alla soppressione il comma 3 dell'art. 120 della disciplina del Piano delle Regole;</p> <p>e. si provvede a classificare il tratto stradale di via Ciucani e il nuovo raccordo tra le strade provinciali SP176 e SP211 quali <i>strade di rilevanza territoriale</i>; si provvede altresì a rendere coerente la relativa disciplina con riferimento a fasce di rispetto stradale, corridoi di salvaguardia, accessi laterali e intersezioni;</p> <p>f. si segnala che, in recepimento del parere espresso dalla Provincia in sede di valutazione della compatibilità del Nuovo Documento di Piano con il PTCP (determinazione dirigenziale n. 2350 del 10.10.2014), per mezzo della <i>direttiva 10 "Procedure di attuazione. Programmi integrati di intervento"</i>, è stata introdotta una specifica procedura relativa alle verifiche della sostenibilità dei carichi urbanistici, da effettuarsi prima dell'avvio della fase attuativa degli interventi di trasformazione; la stessa direttiva prescrive, inoltre, di sottoporre tali verifiche al parere della Provincia;</p> <p>g. si segnala che la Variante al Piano dei Servizi già recepisce i contenuti minimi in materia di accessibilità sostenibile attraverso l'individuazione, all'interno del tessuto urbano consolidato e non, dell'ambito entro il quale il sistema di trasporto pubblico è raggiungibile per una distanza di massimo 300 m da strade percorse dalle linee TPL;</p> <p>h. si segnala che la Variante al Piano dei Servizi già contiene l'individuazione in cartografia dei percorsi contenuti nel Piano Strategico provinciale della Mobilità Ciclistica (PSMC); tuttavia si provvede ad effettuare comunque la verifica di coerenza con i contenuti del PSMC e ad adeguare eventuali discrepanze.</p>
--	--	--	--

		<p>Paragrafo: 3.4 Difesa del suolo</p> <p>Preso atto che lo studio della componente geologica, idrogeologica e sismica non è oggetto di Variante e considerato quanto redatto in merito in sede di approvazione del Nuovo Documento di Piano, si ritiene comunque utile procedere alla formale revisione della componente e chiedere che quanto segnalato sia recepito in termini di aggiornamento.</p> <p>Si segnala, a latere, che gli atti di Variante non sono corredati dall'asseverazione ex allegato 15 alla DGR IX/2616 del 30.11.2011.</p> <p>La valutazione di compatibilità al PTCP è condizionata a quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> con riferimento al fenomeno degli <i>occhi pollini</i>, possibilità di attribuire un grado di vulnerabilità maggiore alle aree ricadenti in classe 3 di fattibilità geologica; inserimento del fenomeno di cui al punto precedente quale fattore di pesatura della vulnerabilità delle risorse idriche; lettura dello stato qualitativo delle acque sotterranee rispetto alle risultanze di taluni rilievi oggi disponibili; recepimento dello studio eseguito nel 2016 sul reticolo idrico minore e conseguente aggiornamento dei contenuti relativi alla pericolosità sismica locale e alle classi di fattibilità geologica; chiarimento di talune scelte inerenti gli <i>elementi di pregio morfologico e geopedologico</i>, così come definiti dal PTCP, con il fine di giustificare le ragioni dell'esclusione di Rio Ovest Vallone e Rio Est Vallone da tale classificazione. 	<p>Si prende atto di quanto segnalato, provvedendo all'aggiornamento e integrazione dello Studio geologico.</p> <p>Gli atti di Variante saranno corredati dalla necessaria asseverazione ex allegato 15 alla DGR IX/2616 del 30.11.2011.</p>
--	--	--	--